

LE REAZIONI DEL CENTRODESTRA

# I dubbi del Pdl: «Sono voti virtuali, Rimini è finita su un binario morto»

**L'**OPPOSIZIONE è compatta: «Un sondaggio che lascia perplessi. Perché Rimini è tutto fermo». Il Pdl è colto di sorpresa dal trend di popolarità in crescita - secondo l'indagine de *Il Sole 24 Ore* - per sindaco di Rimini e presidente della Provincia.

Il Popolo della Libertà (Forza Italia e Alleanza nazionale) si mostra critico nei confronti di Alberto Ravaioli. «Mentre sull'attività amministrativa del Comune sarei assolutamente negativo — attacca **Marco Lombardi**, con **Gioenzo Renzi** coordinatore provinciale del Pdl — per la Provincia non lo sarei altrettanto. Con l'ente di Nando Fabbri il nostro grande motivo di attrito è causato dal loro incaponimento sul Trc, il metrò di costa. Su altre questioni abbiamo anche avuto elementi di contatto: il turismo, la Fiera, l'aeroporto ecc.»

«Devo osservare — aggiunge Lombardi —, rispetto al sondaggio, che la percezione degli addetti ai lavori della città - imprenditori, associazione, politici stessi - è

spesso differente, anche più staccata dal sentire popolare». Per la Provincia si vota presto... «Non vedo proprio — conclude Lombardi — come questi dati si possano trasformare in consenso elettorale. Se anche Fabbri fosse ricandidabile, non vincerebbe col 60%».

«Ho sempre grandi riserve sui sondaggi — fa eco Oronzo Zilli, capogruppo in consiglio comunale di An —. Ma non credo che i Comuni nel 2008 abbia dato grandi prove di efficienza. E' mancato negli impegni quotidiani, e nelle grandi opere». Qualche esempio? «Stadio, teatro Galli — elenca Zilli —, metrò di costa, viabilità, buchi neri sulla Statale, complanare, ex Murri, la stessa Novarese attende ancora l'ok della Sovrintendenza, variante ghetti, il Caar - Centro agroalimentare - che non decolla e costa milioni, il nuovo Psc, Piano strutturale, che chissà se e quando arriverà, l'aeroporto sostanzialmente inutilizzato, il piano spiaggia. Lo vediamo anche nel bilancio di previsione: nel triennale tornano sempre le stesse co-

se». E per la Provincia, dove circola da tempo il suo nome, insieme a quello dell'on. Sergio Pizzolante, quale possibile candidato del Pdl? «Stimo Nando Fabbri — chiude Zilli —, e dico solo che la Provincia dovrebbe poter coordinare gli interventi di tutti i Comuni». «Il sindaco migliora i consensi? Un dato completamente fuori dalla realtà — attacca il capogruppo consiliare di Forza Italia, Alessandro Ravaglioli —. Dal 1999, quando fu eletto, è in costante calo di voti elettorali. Nel 2001 ebbe il 55% con Rifondazione. Nel 2006 il 51,5% sempre con i comunisti, a fronte di un nostro candidato debole (Alberto Bucci, ndr). Giuseppe Chicchi nel '95 vinse col 57%. L'amministrazione è bloccata, troppe le incompiute, grandi e piccole opere». A fronte di un simile scenario, il Pdl nel 2011 dovrebbe stravincere. «I voti di Rimini per la Provincia saranno molto indicativi. Non credo il centrosinistra andrà oltre il 50%. A noi basterà non commettere errori marchiani, e proporre un buon candidato».

**Mario Gradara**

